

DIPARTIMENTO DI STORIA E FILOSOFIA

Strumenti di Verifica e Criteri di Valutazione

Secondo biennio e quinto anno – Filosofia e Storia
Liceo Classico e Liceo Scientifico
Cuneo

Premessa

La presente relazione individua, per Filosofia e Storia nel secondo biennio e nel quinto anno del Liceo Classico e del Liceo Scientifico, il numero e la tipologia degli strumenti di verifica adottabili, nonché i criteri e gli strumenti di valutazione, sulla base della Programmazione Didattica Annuale del Dipartimento di Storia e Filosofia e delle prassi didattiche consuete della disciplina.

A) Strumenti di verifica: numero e tipologia

Numero minimo di prove

- Trimestre: non meno di 2 valutazioni per ciascuna disciplina, in tutte le classi.
- Pentamestre: non meno di 2 valutazioni nelle classi con due sole ore settimanali (es. Filosofia nell'indirizzo Scienze Applicate); non meno di 3 valutazioni nelle altre classi.
- Il voto è unico: non più distinto in prova scritta e prova orale.

Tipologia degli strumenti

Verifiche orali

- Interrogazione tradizionale (colloquio individuale).
- Discussione guidata o dibattito argomentativo, particolarmente indicato per i temi etico-politici e per i nuclei di Cittadinanza e Costituzione.
- Esposizione di un approfondimento personale o di gruppo.

Verifiche scritte sostitutive della prova orale

- Prove strutturate e semistrutturate: quesiti a risposta multipla, vero/falso, completamento.
- Domande a risposta aperta (risposta breve o saggio breve).
- Analisi e commento di un testo filosofico o di una fonte storica, coerente con l'indicazione di leggere direttamente i testi degli autori.
- Mappe concettuali, schemi di sintesi, tabelle comparative tra autori o eventi.
- Simulazioni della prova d'esame/colloquio (quinto anno).

Prove di ricerca e prodotti complessi

- Relazioni di approfondimento individuali o di gruppo.

- Compiti di realtà o percorsi interdisciplinari (es. i moduli Diritto-Economia-Storia-Filosofia già previsti dal Dipartimento).
- Elaborati su temi di cittadinanza costituzionale.

Prove comuni

- Verifiche per classi parallele, su contenuti concordati in sede di Dipartimento, per garantire omogeneità di valutazione tra le sezioni.

Verifiche formative in itinere

Non necessariamente oggetto di valutazione sommativa: domande dal posto, correzione di esercizi, autovalutazione, peer-review sulle relazioni. Funzionali a un monitoraggio continuo dell'apprendimento e alla tempestiva attivazione di strategie di recupero.

B) Criteri e strumenti di valutazione

Scala e soglia di sufficienza

La valutazione è espressa in decimi, con votazioni graduate dall'1 al 10. Il livello di sufficienza, corrispondente al raggiungimento degli obiettivi minimi, è classificato con il voto 6.

Criteri di valutazione

- Conoscenza dei contenuti: autori, testi, eventi, categorie storiografiche o filosofiche.
- Padronanza del lessico specifico della disciplina.
- Capacità di esposizione logica e coerente, con adeguata proprietà di linguaggio.
- Capacità di analisi e di collegamento critico tra contenuti, autori ed epoche diverse.
- Capacità di lettura e valutazione delle fonti (Storia) o dei testi filosofici (Filosofia).
- Impegno personale, continuità nello studio, attenzione e partecipazione motivata in classe.
- Comportamento di rispetto e collaborazione nei confronti del docente e dei compagni.

Strumenti di valutazione

- **Griglia di valutazione dipartimentale unica:** adottata da tutti i docenti del Dipartimento per limitare le disparità di giudizio tra sezioni parallele, con descrittori per fasce di voto:

Fascia	Voto	Descrittori
Gravemente insufficiente	1-3	Conoscenze assenti o del tutto frammentarie; esposizione incoerente; assenza di partecipazione al dialogo didattico.
Insufficiente	4-5	Conoscenze lacunose o superficiali; difficoltà nell'uso del lessico specifico; collegamenti assenti o scorretti.
Sufficiente	6	Conoscenza degli elementi essenziali; esposizione semplice ma coerente; uso accettabile del lessico disciplinare; collegamenti guidati.
Discreto	7	Conoscenze abbastanza complete; esposizione ordinata; uso adeguato del lessico; qualche collegamento autonomo.
Buono	8	Conoscenze complete e sicure; esposizione fluida e ben

Fascia	Voto	Descrittori
		argomentata; collegamenti autonomi e pertinenti tra autori/eventi.
Ottimo/Eccellente	9-10	Conoscenze approfondite e personalmente rielaborate; capacità critica e argomentativa spiccata; collegamenti interdisciplinari originali; uso rigoroso delle fonti/testi.

- **Rubriche di valutazione per competenze:** particolarmente utili per compiti di realtà, dibattiti, elaborati di cittadinanza e prodotti interdisciplinari, con indicatori su conoscenza dei contenuti, competenza argomentativa, capacità critica e autonomia di giudizio.
- **Riferimento agli assi culturali e al Quadro europeo delle qualifiche (EQF):** come già previsto dalla programmazione dipartimentale vigente, per garantire coerenza con le competenze di cittadinanza attese a conclusione dell'obbligo scolastico e del percorso liceale.
- **Modalità di recupero per allievi in difficoltà:** spazio dedicato durante le lezioni curriculari per il recupero in itinere; attivazione, ove necessario, di corsi pomeridiani specifici.

Nota di raccordo con le nuove Indicazioni Nazionali (bozza Valditara, 2026)

Le nuove Indicazioni Nazionali per i Licei non intervengono direttamente sugli strumenti di verifica e sui criteri di valutazione, materia che resta affidata all'autonomia didattica e valutativa di ciascun Istituto e Dipartimento.

L'impianto delle nuove Indicazioni suggerisce tuttavia, tra gli strumenti sopra elencati, di privilegiare in particolare:

- l'analisi e il commento diretto dei testi filosofici e delle fonti storiche, coerentemente con l'accento posto dalle nuove Indicazioni sulla lettura diretta degli autori e sul doppio approccio storico e tematico;
- il dibattito argomentativo e la discussione critica, in linea con l'attenzione riservata allo sviluppo del pensiero critico e della capacità argomentativa;
- gli elaborati e i compiti di realtà su temi di cittadinanza costituzionale, in raccordo con la nuova indicazione relativa allo studio delle radici filosofiche delle norme della Costituzione;
- prove che prevedano una riflessione critica sugli sviluppi tecnologici più recenti, in particolare sull'etica dell'intelligenza artificiale, tema esplicitamente introdotto nel quinto anno delle nuove Indicazioni.

Poiché le nuove Indicazioni Nazionali sono, alla data della presente relazione, ancora in fase di iter conclusivo (trasmesse al CSPI per il parere consultivo, con entrata in vigore prevista dal 2027/2028), gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione qui delineati restano quelli della programmazione dipartimentale vigente dal 27 settembre 2022; un aggiornamento formale della griglia e delle rubriche potrà essere opportuno una volta adottato in via definitiva il nuovo testo ministeriale.